

Distretto tecnologico via libera dalla Regione

Presentati ufficialmente il 2 marzo alla Regione, nel pieno rispetto dei tempi previsti dalla legge regionale 4, il piano triennale e i progetti prioritari, un nuovo passo è stato compiuto per il decollo del Distretto delle tecnologie digitali.

La Regione, nella seduta del 5 marzo, ha infatti approvato la delibera n. 445 che consente la costituzione ufficiale dell'Asdi, l'organismo che dovrà amministrare il Distretto e attraverso il quale il Distretto potrà accedere ai finanziamenti previsti dalla Regione. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente del Distretto, Mario Pezzetta, e dal vice presidente di Friuli Innovazione, Alberto Toffolutti, che hanno ringraziato i soci e i membri del Consiglio di amministrazione per lo spirito di fattiva collabora-

zione che ha contraddistinto sempre il lavoro, oltre alla Giunta regionale e all'assessore Luca Ciriani.

«Con questo atto della Giunta regionale – hanno evidenziato Pezzetta e Toffolutti – nasce sostanzialmente il Distretto che potrà finalmente cominciare a operare per creare le condizioni di sviluppo di un settore strategico per le attività imprenditoriali nel loro complesso». L'Ict è forte di ben 394 imprese con oltre 2 mila addetti nei soli comuni di Udine, Tavagnacco, Reana del Rojale e in parte Pagnacco. A Udine ci sono inoltre la sede di Insiel, della facoltà di informatica, una fra le migliori d'Italia, e del Parco scientifico che gestisce l'incubatore Techno Seed che ha dato vita a sua volta ad altre 15 imprese fortemente innovative nel settore dell'Ict.